

## COMUNICATO STAMPA

Facendo seguito al comunicato stampa in data odierna della mia sostituzione quale Vicepresidente del CNDCEC, preciso che la mia revoca a Vicepresidente è frutto di un pregiudizio nei miei confronti dovuto alla circostanza che, a differenza del Presidente e di altri componenti del Consiglio nazionale, non sono stato indagato dalla Procura di Brescia nell'ambito del procedimento poi archiviato. Preciso di essere del tutto estraneo alle iniziative assunte dalla Procura di Brescia, di non avere presentato, né direttamente, né indirettamente, alcun esposto e tanto meno denuncia nei confronti di alcuno. Preciso, inoltre, che non sono stato indagato, a differenza del Presidente e di altri consiglieri, in quanto non ho votato le delibere, che sono state "attenzionate" dalla Procura, né sono stato parte attiva delle altre condotte sulle quali la Procura ha ritenuto di indagare. Tengo inoltre a sottolineare come tale ingiustificata diffidenza nei miei confronti si sia tradotta e stia sempre più concretizzandosi in condotte denigratorie e persecutorie, rispetto alle quali mi riservo di tutelarmi nelle sedi opportune.